

GIOCHI EUROPEI/ DUE PODI ITALIA

# Il grido del karate "Date anche a noi il sogno olimpico"

DAL NOSTRO INVIATO  
**COSIMO CITO**

**BAKU.** Date un'Olimpiade a questi ragazzi. «So che Bach era qui, ha detto di essersi divertito e che il karate ha tutte le carte in regola per entrarci». Un sogno, anche perché «ho 28 anni, se non fanno in fretta non farò in tempo, e mi brucerebbe». Gli occhi lucidi di Luigi Busà, detto Gigi, di Avola come il Nero, il vino, e Paolo Tiralongo, il gregario di Nibali e Aru, inquadrano l'argento che gli pende sul petto. Luca Maresca, anche lui argento, lo raggiunge, lo abbraccia. Sono le prime due medaglie italiane a Baku: vengono dal karate, da un'arte non ancora olimpica. Finora. «Ma - attacca Maresca, napoletano di Casoria, categoria -60, 21 anni - la nostra non è frustrazione ma desiderio. Il karate è una cosa troppo grande, che ti sta dentro e non ti lascia, un amore potentissimo». Due anni fa l'ultimo no del Cio per i Giochi 2016. Appuntamento allora a Tokyo, forse, per il 2020. Lunga è la strada, stretta la via olimpica, complessi i meccanismi di scelta, spesso dettati da regole geopolitiche e dall'incoraggiamento di sponsor. Se serviva uno spot per il karate, comunque, Baku l'ha confezionato a dovere.

L'entusiasmo rumorosissimo degli azeri ha contato molto nelle sconfitte in finale dei due azzurri, battuti da due uomini di casa. Busà, nei -75 kg, si è arreso a 6" dal termine, in una torrida corrida, alla leggenda locale Rafael Aghayev, detto il Maradona del karate. La specialità era il kumite, contatti veri, urlacci, colpi e grande sportività: «Non ho niente da rimproverarmi, ho dato l'anima - racconta il siciliano -, certo, lui combatteva in casa, avete visto no?». Non c'era posto per uno spillo. Saranno Giochi per gli altri, per gli azeri vincere è - toh - l'unica cosa. Non hanno vinto, e nemmeno hanno visto il podio Eva Lechner e Gerhard Kerschbaumer, quarti (con Marco Aurelio Fontana solo nono) nelle due prove di mountain bike stradominate dagli svizzeri, cinque medaglie su sei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

